

## Rifiuti: "Pierfederici e la Giunta vogliono Reggio come Palermo, smentiti dai dati su tutti i fronti"

*L'intervento di Matteo Olivieri (Lista Civica Reggio 5 Stelle Beppegrillo.it): "Alla fine dell'estate, per giustificare il blitz agostano di Delrio contro l'estensione del porta a porta, si tenne una riunione di maggioranza, alla fine della quale i consiglieri del PD cominciarono a girare per la città, estraniati dal lavaggio di cervello, ripetendo in preda alla paranoia "il porta a porta costa troppo".*



ReggioNelWeb.it n. 381 del 13/09/2010

A Parma estensione in tutta la città del porta a porta negli ultimi 2 anni, la bolletta è cresciuta di un terzo rispetto a Reggio

Cosa dire dei 500 euro per abitante servito che verranno addossati con le 10 stazioni interraste? Chi li paga quei 500 euro, Babbo Natale?

Ridicolo. Questo l'unico aggettivo con cui si può commentare l'ultimo sfondone in materia di rifiuti, firmato il socialista Pierfederici, che ricalca bene l'idea della Giunta e della maggioranza in materia, secondo cui gli aumenti in bolletta sarebbero dovuti al porta a porta. Infinita la serie di smentite.

A Parma il triplo di cittadini coperti dal porta a porta, la bolletta cresce di un terzo

Che il porta a porta comporti alcuni aggravii nei primi anni di applicazione lo sappiamo, si punta sui maggiori risparmi che si avranno sul conferimento in discarica. Reggio ha scelto l'estensione graduale proprio per minimizzare tali costi. Cosa è successo invece a Parma, dove in 2 anni è stata di colpo estesa a tutto il territorio la raccolta porta a porta? La crescita della bolletta si attesta a al 7,7%, con un inspiegabile 22 di Reggio.

<http://www.estense.com/rifiuti-ferrara-la-citta-piu-cara-dell%E2%80%99emilia-romagna-015579.html>

Eppure a Parma saranno 180.000 gli abitanti coperti, con centinaia di operatori impegnati in una colossale campagna di informazione, istruzione e controlli, cosa che a Reggio è stata abbandonata, forse volontariamente per far fallire il sistema, data l'incapacità della Giunta di controllare.

A Reggio saranno invece meno di un terzo, cioè 50.000, i cittadini serviti dal porta a porta.

Stazioni interraste: 500 euro ad abitante, cioè 7 bollette annuali, chi le paga, Babbo Natale?

Le 10 stazioni interraste, i costosissimi cassonetti a scomparsa che la Giunta si appresta ad installare, costeranno 200.000 euro l'una serviranno appena 400 abitanti. Costo: 500 euro per abitante. Pierfederici vuole davvero farci credere che non saranno le bollette dei cittadini a pagarle? Ridicolo. Il contributo che migliaia di famiglie reggiane dovranno sostenere sarà equivalente a 7 bollette, considerata una bolletta media di 120 euro, per la famiglia media di 2-3 persone. Spalmato su tutti i reggiani. E poi ci si stupisce degli aumenti. Naturalmente c'è chi ribatte che le stazioni costeranno meno per la raccolta, dimenticandosi gli altissimi costi di manutenzione. Pulizia, e soprattutto manutenzione. Qualcuno vada a chiedere a Guastalla che fine fecero quegli stessi cassonetti interrati installati in una piazza cittadina: il bocchettone di conferimento era sempre bloccato, con manutenzione regolare ogni 2 o 3 giorni!

Reggio come Palermo, il grande disegno di Pierfederici e della Giunta

Come spiega Pierfederici gli aumenti del 50-70% che si hanno a Palermo, dove certo non fanno il porta a porta?

<http://www.siciliaimprenditoriale.it/index.php?id=4044>

<http://www.90011.it/articolo.asp?idNotizia=7467>

Il risultato della campagna demenziale di Pierfederici di oggi, sarà che domani pagheremo aumenti vertiginosi per i costi di conferimento in discarica, dei rifiuti stessi o delle polveri tossiche degli inceneritori. Proprio un modo saggio di fare gli Amministratori della cosa pubblica.

Il gioco delle 3 carte: qualcuno ha mai visto i dati economici di ENIA sulla raccolta?

Non è un mistero che alla fine dell'estate, per giustificare il blitz agostano di Delrio contro l'estensione del porta a porta, si tenne una riunione di maggioranza, alla fine della quale i consiglieri del PD cominciarono a girare per la città, estraniati dal lavaggio di cervello, ripetendo in

preda alla paranoia "il porta a porta costa troppo". Ma qualcuno ha mai visto i dati industriali dettagliati? Sono stati diffusi alla stampa o resi noti in maniera pubblica? Giammai, perché sanno che qualcuno, da questa parte, gli farebbe le pulci.

PSI, si dimentica la battaglia sull'IVA

Parlando delle tasche dei cittadini, Pierfederici affossa una battaglia del suo stesso partito: quel 10% di IVA in bolletta che i cittadini non avrebbero dovuto pagare, e che invece i partiti tutti ci hanno rifilato senza restituire gli arretrati. Pensare che è stato Mario Guidetti del PSI a condurre la battaglia a Reggio.

**Matteo Olivieri**

*Consigliere Comunale Lista Civica Reggio 5 Stelle Beppegrillo.it*